

COMUNICATO STAMPA

**NUOVO ACCORDO TRA
 CONFCOMMERCIO MARCHE E INTESA SANPAOLO
 170 MILIONI DI CREDITO PER LA COMPETITIVITA'
 E CONDIZIONI AGEVOLATE SU MICROPAGAMENTI POS**

23 aprile 2025 – Il Direttore Regionale di Confcommercio Marche **Massimiliano Polacco** e la Direttrice Regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo **Alessandra Florio** hanno siglato oggi un accordo che mette **a disposizione delle aziende regionali associate 170 milioni di nuovo credito** per finanziamenti a favore della competitività e delle transizioni e **prevede commissioni agevolate per l'intero 2025 sui pagamenti POS** per accrescerne la competitività e favorire la nascita di nuove attività commerciali.

Una collaborazione strategica per sostenere concretamente le imprese in un momento di grande complessità del mercato e di trasformazione economica, che si inquadra nel più ampio accordo nazionale grazie al quale la Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo guidata da Stefano Barrese si prefigge l'obiettivo di accompagnare insieme a Confcommercio le piccole e microimprese del settore in programmi di crescita e di rafforzamento. Nel periodo 2020-2024, infatti, Intesa Sanpaolo ha erogato circa **18 miliardi di euro** alle aziende del commercio al dettaglio e all'ingrosso italiane.

L'iniziativa si rivolge alle imprese associate a Confcommercio Marche con soluzioni finanziarie e condizioni dedicate, servizi di consulenza e iniziative congiunte sul territorio e, in particolare, **si caratterizza per l'azzeramento delle commissioni sui micropagamenti Pos**, una misura di grande attenzione verso gli esercenti che la Banca aveva già attivato nel 2022 e che oggi conferma per l'intero 2025 rispondendo così a una esigenza manifestata a più riprese soprattutto dalle realtà commerciali più piccole, con l'obiettivo di favorire la diffusione dei pagamenti digitali.

Viene inoltre agevolato l'accesso al credito delle imprese di minori dimensioni grazie a soluzioni completamente digitali: **i finanziamenti a breve termine saranno direttamente accessibili dal canale internet dedicato** - sia in fase di domanda che in fase di perfezionamento - con la possibilità di mantenere la consulenza del proprio gestore bancario e potendo al contempo amministrare l'operatività dalla propria azienda.

In particolare, è previsto un pacchetto di misure pensate per rispondere alle esigenze più urgenti degli imprenditori, tra cui:

- soluzioni e strumenti di pagamento multicanale ed evoluti (es. SmartPOS) che abilitano molteplici servizi (es. mance)
- accesso ad un nuovo innovativo processo del credito dematerializzato e digitalizzato
- supporto ai progetti di investimento in digitalizzazione ed energie rinnovabili
- definizione di modelli di business in chiave sostenibile, anche grazie ai Laboratori ESG di Intesa Sanpaolo
- strumenti per facilitare la nascita di nuove attività e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile

*“L'accordo che è stato siglato segna un rinnovo della collaborazione tra Confcommercio Marche ed Intesa Sanpaolo che è già fattiva e che nel corso degli anni ha dato risultati significativi per le nostre imprese associate - commenta il Direttore Regionale Confcommercio Marche e Direttore Generale Confcommercio Marche Centrali, **Massimiliano Polacco** - Rilanciare l'intesa in un periodo così difficile e complicato come questo, significa offrire un ulteriore supporto alle imprese Turistico-Ricettive e del Terziario di mercato. Abbiamo di fronte nuove sfide e vogliamo dare risposte concrete alle aziende che in questi anni hanno dovuto fare i conti con la guerra russo-ucraina, l'aumento del caro energia e le*

ultime turbolenze internazionali. Per supportarle in un momento storico quantomeno delicato, raddoppiamo i nostri sforzi mettendo in campo accordi come quello con Intesa Sanpaolo che punta a sostenere il rafforzamento e lo sviluppo di settore offrendo risposte alle questioni più attuali come la innovazione, la transizione digitale e la sostenibilità ambientale”.

*“Questo accordo è una risposta concreta alle esigenze delle attività commerciali del territorio, anche le più piccole – spiega **Alessandra Florio**, Direttrice Regionale Emilia-Romagna e Marche Intesa Sanpaolo - con l’obiettivo di facilitare l’operatività legata a incassi e pagamenti e, al tempo stesso, supportare la crescita delle imprese associate a Confcommercio. Le commissioni sui micropagamenti Pos azzerate, la facilità di accesso al credito grazie ai nostri canali digitali e i 170 milioni di euro che mettiamo a disposizione delle attività associate sono uno stimolo allo sviluppo tecnologico e agli investimenti per migliorarne il business e l’efficientamento energetico.”*

Commercio: lo scenario e le dinamiche marchigiane

A cura del Research Department Intesa Sanpaolo

Nelle Marche **le imprese del commercio sono circa 28.500**, il 22% del totale delle imprese della regione e il 2,7% delle imprese del commercio in Italia. **Gli addetti del settore sono 92.700**, di cui circa 27.600 nella provincia di Ancona, seguita da Pesaro e Urbino (21.000), Macerata (20.900), Ascoli Piceno (13.900) e Fermo (9.200). **Il valore aggiunto del commercio regionale è pari a quasi 5 miliardi di euro** (il 12% del valore aggiunto regionale e il 2,3% di quello nazionale).

Assumono un ruolo rilevante le microimprese (meno di 10 addetti) che rappresentano in Italia il 96% del totale e impiegano il 53,9% degli addetti. Queste percentuali salgono rispettivamente al 99,6% e al 72,8% quando si aggiungono le piccole imprese (tra 10 e 49 addetti). Le imprese medie e grandi (rispettivamente tra 50 e 249 addetti e più di 250 addetti), pur assorbendo solo il 27,2% degli occupati, incidono per il 43,1% in termini di valore aggiunto, grazie a **buoni livelli di produttività del lavoro**, sostenuti da una buona **propensione a investire. Nelle Marche, il ruolo delle microimprese nel commercio è ancora più rilevante**, impiegando il 62,2% degli addetti. In regione la percentuale di imprese di medie e grandi dimensioni del commercio non supera lo 0,3% del totale delle imprese attive, assorbendo quasi il 16% degli addetti.

Il settore, dopo il crollo subito nel 2020 a causa della pandemia, nel triennio successivo ha mostrato una crescita sostenuta, registrando nel 2023 un valore aggiunto superiore dell’8,6%, a prezzi costanti, rispetto ai livelli del 2019. Dopo la frenata del 2024, **le attese per il 2025 sono moderatamente positive**: il recupero del potere d’acquisto delle famiglie dovrebbe contribuire alla ripresa dei consumi, con effetti positivi sulle attività commerciali.

Nel corso degli ultimi anni le imprese del commercio hanno mostrato una **buona crescita degli investimenti**, saliti tra il 2016 e il 2022 del +20,5%. Un contributo importante è arrivato dagli investimenti in macchinari e apparecchiature (+15,5%), computer (+67%), software e basi dati (+35%) e R&S (+26,5%). Tuttavia, restano ampi spazi di miglioramento. Nel biennio 2021-2022, la quota di aziende del settore con almeno tre addetti impegnata in attività di innovazione è stata pari al 37,4%. Pesano le basse percentuali riscontrate tra le imprese più piccole; nelle medie imprese si sale al 65%, mentre nelle grandi si raggiunge il 76%. Se si considera l’adozione di azioni per migliorare la sostenibilità ambientale il dato complessivo di settore si ferma al 37,2%, mentre quello delle grandi sfiora il 70%.

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo

Media Relations Banca dei Territori e Media Locali
stampa@intesasnpaolo.com

Confcommercio Marche

Segreteria di Direzione
segreteria@confcommerciomarchecentrali.it

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo, con 422 miliardi di euro di impieghi e 1.400 miliardi di euro di attività finanziaria della clientela a fine dicembre 2024, è il maggior gruppo bancario in Italia con una significativa presenza internazionale. E' leader a livello europeo nel wealth management, con un forte orientamento al digitale e al fintech. In ambito ESG, entro il 2025, sono previsti 115 miliardi di euro di erogazioni Impact per la comunità e la transizione verde. Il programma a favore e a supporto delle persone in difficoltà è di 1,5 miliardi di euro (2023-2027). La rete museale della Banca, le Gallerie d'Italia, è sede espositiva del patrimonio artistico di proprietà e di progetti culturali di riconosciuto valore.

News: group.intesasanpaolo.com/it/newsroom - X: [@intesasanpaolo](https://twitter.com/intesasanpaolo) - LinkedIn: linkedin.com/company/intesa-sanpaolo